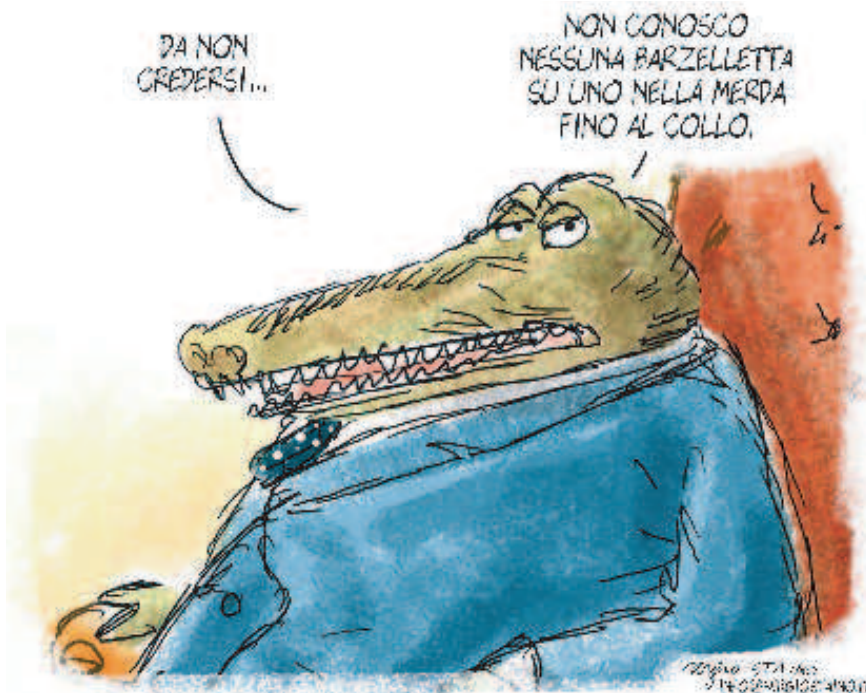


## Staino



## Inversi

di Bruno Tognolini

### Grido della squadra dei piccoli

*Pi, pi, piccoli*

*Picchiano più forte!*

*Voi avete gambe lunghe*

*Son le idee che sono corte!*

*Siamo pi, pidocchietti!*

*Siamo pi, piscialetti!*

*Ma spiacenti, signori*

*Siamo qui per farvi fuori!*

(da Rima rimani, Salani 2002)

## Duemiladieci battute

Francesca Fornario

### Sarkozy nei guai chiede un ministero a Berlusconi



**A**ldo Brancher si è dimesso. Poco male: quello del decentramento era un ministero così inutile che l'interim lo prenderà un criceto. Le dimissioni erano inevitabili: nell'ultima settimana, Brancher è stato scaricato dai membri della maggioranza più volte di «Wakka Wakka» da internet. E non è l'unico segno di debolezza del governo. Ricapitolando: c'è rischio che dopo il Lodo Alfano la Consulta bocci anche il legittimo impedimento (Ghedini è stato bocciato così tante volte che Umberto Bossi vuole fargli il test del dna perché sospetta che siano parenti); si va verso il voto di fiducia alla finanziaria, una manovra così azzardata che se dovesse passare a Tremonti tol-

gono 20 punti dalla patente, e Berlusconi è contrariato per i sacrifici imposti dal provvedimento. Ad esempio, non è d'accordo con l'innalzamento dell'età pensionabile delle donne. Secondo lui le donne che lavorano dovrebbero andare in pensione a 18 anni. Almeno quelle che lavorano per lui. Inoltre, Berlusconi ha minacciato il divorzio da Fini (dice che tanto lui ha la fila di ragazze che vogliono fare il presidente della Camera) e la spesa corrente è aumentata così tanto che per comprare i parlamentari finiani Berlusconi ha dovuto aspettare che cominciasse i saldi. In più, le inchieste sulla corruzione si estendono a macchia d'olio. Sono stati arrestati due dirigenti di

Trenitalia che intascavano tangenti in cambio di appalti inutili e costosissimi: la locomotiva della nuova linea alta velocità è un suv. Ma la vera notizia è che Berlusconi è stato messo all'angolo dall'azione congiunta di Pd e Idv: un fatto così preoccupante per Berlusconi che per la prima volta Emilio Fede ha storpiato il nome di Bersani. Mi sono sentita come quando a 5 anni ho tolto le rotelle dalla bicicletta e non sono caduta. Ora tocca pedalare, ma il clima a sinistra è positivo. Non solo in Italia. Anche Sarkozy, accusato di aver intascato tangenti fin da quando era sindaco, è nei guai: ora non sa se è meglio parlare alla nazione o chiedere direttamente un ministero a Berlusconi. ♦

Mercoledì 7 luglio, ore 15.15 Sala del Mappamondo Camera dei Deputati

### Presto, fate presto! 245 eritrei, la Libia e noi

Introduce Luigi Manconi presidente di A Buon Diritto

Partecipano Giovanni Maria Bellu Fabio Granata Flavia Perina

Savino Pezzotta Jean Leonard Touadi Livia Turco

Ingresso Via della Missione, 4

I sig ri giornalisti sono pregati di accreditarsi presso l'Ufficio stampa della Camera al n. 06.67602620-02

